

IVG

Berruti si ri-presenta ai savonesi: “Ho molti progetti. Banali le dichiarazioni di Marson” (foto)

di **Federico De Rossi**

30 Marzo 2011 - 12:50



Savona. E' stato sottoscritto presso la Sala Chiamata del porto di Savona l'accordo politico programmatico tra le forze del centrosinistra per la candidatura a sindaco di Federico Berruti. Il primo cittadino savonese parte quindi con la campagna elettorale per proseguire con altri cinque anni di amministrazione della città.

“La scelta di tenere qui, in questo luogo, la conferenza stampa ufficiale di presentazione della mia candidatura non è affatto casuale - esordisce Berruti - Questa sala dove venivano chiamati i camalli per il quotidiana attività portuale, rappresenta il simbolo del lavoro, della fatica ma anche della possibilità di costruire un nuovo e migliore futuro per la città all'insegna della crescita e del benessere”.

Accanto al candidato Berruti sono intervenuti tutti i segretari e coordinatori di partito che hanno raggiunto l'intesa programmatica per le prossime elezioni: Alleanza per l'Italia, Federazione della Sinistra, Italia dei Valori, Partito Democratico e Sinistra Ecologia e Libertà.

L'idea di città e il ruolo delle politiche pubbliche con al centro welfare e servizi sociali, la promozione e la coesione sociale con la centro il sostegno alla famiglia e alle giovani coppie, oltre al patto per la scuola siglato dalla precedente amministrazione, gli interventi di riqualificazione urbana, politiche abitative per la casa con nuova edilizia residenziale e affitti a canone agevolato per le fasce più deboli, senza contare la necessità di proseguire

sulla linea di uno sviluppo sostenibile e armonico che coniughi le esigenze di ambiente e tutela del territorio con quelle della crescita economica e sociale della città. Infine, democrazia e partecipazione nelle scelte e nelle attività dell'amministrazione, in primis con la realizzazione di organi sostitutivi delle circoscrizioni comunali, punti di ascolto tra il Comune e le esigenze dei cittadini. Questi gli indirizzi programmatici contenuti nel documento elettorale della coalizione di centrosinistra.

“Questa città ha bisogno degli interventi urbanistici programmati - prosegue Berruti - tuttavia anche lo strumento del Puc approvato dall'attuale amministrazione potrà essere soggetto a variazioni e modifiche. E' chiaro però che Savona non può prescindere anche da capitali privati in grado di completare e realizzare i vari progetti di riqualificazione. Penso, ad esempio, al patrimonio immobiliare sfitto di questa città ma anche alle opere previste su aree e siti produttivi dismessi”. Per ciò che concerne gli interventi urbanistici, il sindaco savonese ha parlato di trasformazione dei distretti di piazza del Popolo e degli Orti Folconi per la ricomposizione della città con la zona dell'Oltreletimbro; per le aree Miramare, si pensa ad un percorso di riqualificazione con lo sviluppo di attività legate al terziario e alla nascita di posti barca per la nautica sociale; per la Margonara è stato confermato l'indirizzo per un progetto di passeggiata tra Savona e Albisola; sviluppo della Cittadella dell'innovazione e dello sport; rifacimento dello stadio “Bacigalupo” con la realizzazione di un impianto polifunzionale che si collegherà direttamente al Campus di Legino; infine i rifiuti con un'implementazione della raccolta differenziata porta a porta per il raggiungimento degli obiettivi imposti dalla legge. Tra gli stop ai processi di urbanizzazione quelli relativi alle colline savonesi, che dovranno rispettare le loro caratteristiche naturali, oltre alla dimissione di siti produttivi che non potranno essere convertiti in edilizia residenziale, ma utilizzati per creare nuova occupazione.

Infine, una risposta alle dichiarazioni del suo principale avversario, Paolo Marson: “Mi è sembrato banale dire che il sindaco uscente non ha fatto nulla per questa città e che non ha idee per la gestione dell'amministrazione comunale. Posso immaginare che lui, che fa l'assessore provinciale, potrà dirci di quanto Palazzo Nervi abbia fatto per Savona, cioè il nulla, anzi ostacolando l'azione del Comune con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti e della depurazione e, in questa campagna elettorale, parleremo anche di questo”.